

QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED  
ECOLOGICO-AMBIENTALE

TAVOLA DEI VINCOLI

**VALSAT**

**VS.6 - STRATEGIA, OBIETTIVI AZIONI E  
INDICATORI**

VINCOLI URBANISTICI

SINDACO  
LUCA VECCHI

VICESINDACO E ASSESSORE A RIGENERAZIONE ED AREA VASTA  
ALEX PRATISSOLI



Di seguito viene presentato il quadro di sintesi organizzato dell'articolazione delle Sfide, dei Macro-Obiettivi, degli Obiettivi Locali, e delle Azioni.



# NEUTRALITÀ CLIMATICA

## 1\_CONTENERE E PREVENIRE I CAMBIAMENTI CLIMATICI

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	Indicatori Sez.B
<p><b>GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età 3.9 Entro il 2030, ridurre sostanzialmente il numero di decessi e malattie da sostanze chimiche pericolose e da inquinamento e contaminazione di aria, acqua e suolo</p> <p><b>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.6 Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti</p> <p><b>GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b> Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo 12.2 Entro il 2030 raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali 12.4 Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente 12.5 Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo</p> <p><b>GOAL 13 - LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO</b> Adottare misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze 13.1 Rafforzare la resilienza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali 13.2 Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici 13.3 Migliorare l'istruzione, la sensibilizzazione e la capacità umana e istituzionale riguardo ai cambiamenti climatici</p>	<p><b>Contenere e prevenire i rischi dei cambiamenti climatici: INQUINAMENTO ATMOSFERICO</b></p> <p>Sintesi Target e progetti &gt; -55% emissioni di CO2 entro 2030 &gt; neutralità climatica 2050</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Emissioni CO2 e climalteranti</li> <li>- Concentrazione media annuale PM10</li> <li>- Concentrazione media annuale PM2.5</li> <li>- Qualità dell'aria urbana PM10</li> <li>- Qualità dell'aria urbana NO2</li> <li>- n. gg di superamento Ozono</li> <li>- n. gg di superamento PM10</li> </ul>	1	Interventi di RU e RE con DR, NC e AO devono soddisfare la prestazione CARBON ZERO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione popolazione all'inquinamento atmosferico</li> <li>- Esposizione popolazione all'inquinamento acustico &gt; 65 dB</li> </ul>
			2	Negli interventi di RU e AO creare zone verdi filtro che sfruttino la capacità biologica della vegetazione di assorbire e diluire le sostanze tossiche presenti nell'atmosfera	
			3	Ridurre le emissioni di gas serra e ammoniaca prodotti dall'agricoltura prevedendo un bilancio emissivo nei PRAA	
			4	Potenziare la continuità della rete ecologica in urbanizzato	
<p><b>Contenere e prevenire i rischi dei cambiamenti climatici: RISORSE IDRICHE E ASSETTO IDROGEOLOGICO</b></p> <p>Sintesi Target e progetti &gt; Territorio esposto al rischio di alluvioni &lt; 19,6%</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- % popolazione esposta a rischio alluvioni</li> </ul>	5	Negli interventi di RU e RE con DR, NC e AO ridurre il rischio di dissesto idro-geologico con interventi a carattere strutturale e sistemazioni idraulico-agrarie	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. di interventi sottoposti a RIE</li> <li>- Mq superficie impermeabilizzata</li> </ul>	
		6	Rispettare la sicurezza idraulica secondo PGRA e PAI attraverso adeguate prestazioni e prescrizioni costruttive		
		7	Rispettare l'invarianza idraulica su tutto il territorio comunale		
		8	Limitare l'impermeabilizzazione delle superfici esterne favorendo l'utilizzo di materiali permeabili o parzialmente permeabili. Compensare gli interventi con la messa a dimora di nuove alberature.		
		9	Applicare l'indice RIE a tutti gli interventi di RU e RE con DR, NC e AO		
		9	Applicare l'indice RIE a tutti gli interventi di RU e RE con DR, NC e AO		
		4	Potenziare la continuità della rete ecologica in urbanizzato		
		10	Aumentare il greening e l'ombreggiamento delle infrastrutture viarie, dei parcheggi e degli spazi di socialità tramite alberature o, in subordine, l'utilizzo di elementi artificiali		
<p><b>Contenere e prevenire i rischi dei cambiamenti climatici: CONTRASTARE LA VULNERABILTA' ALLE ONDATE DI CALORE</b></p> <p>Sintesi Target e progetti &gt; Contrasto isola di calore -20% TU (32%-&gt;25% TU)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. di interventi sottoposti a RIE</li> <li>- Km di connessioni ecologiche esistenti e adeguate</li> <li>- Km di connessioni ecologiche da potenziare</li> <li>- km di connessioni ecologiche da creare</li> <li>- N. Alberi nelle strade</li> <li>- Mq superficie impermeabilizzata</li> </ul>	11	Negli interventi di RU e AO creare masse verdi compatte, estese e variegate per la regolazione del microclima locale e il sostegno alla biodiversità		
		12	Negli interventi di RU e AO favorire la de-sigillazione dei suoli nelle aree private		
		13	Incentivare l'efficientamento energetico degli edifici tramite l'introduzione dello scomputo dei muri esterni e del solaio di copertura nel calcolo del VT		
		14	Prevedere interventi di addensamento con sostituzione del tessuto edilizio (RU/RE/NC) degradato incrementando la realizzazione di spazi permeabili ad uso pubblico		
		15	Mitigare gli impatti e riqualificare le aree tra TU e zona agricola attraverso l'implementazione di alberature e zone filtro verdi e il mantenimento delle distanze dai confini di zona		
		16	Km bianco: realizzare un corridoio verde a cintura dell'A1 per la compensazione delle emissioni di CO2 da attuarsi anche attraverso AO dei comparti che si affacciano sulle grandi infrastrutture e lungo la A1		
		17	Piano Amianto: incentivi economici ed edilizi per la rimozione dell'amianto presente sul territorio comunale		
<p><b>Bonificare i suoli, l'aria e l'acqua</b></p> <p>Sintesi Target e progetti &gt; Piano amianto: bonifica amianto - 55% siti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- % edifici con potenziale copertura in amianto</li> </ul>	18	Incentivare gli interventi di rigenerazione urbana che necessitano della bonifica della matrice suolo, acqua o aria	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esposizione popolazione all'inquinamento acustico &gt; 65 dB</li> </ul>	
		19	Elettrodotti: attuare il progetto di riqualificazione e razionalizzazione degli elettrodotti TERNA presenti sul territorio comunale.		
		20	Attuare le previsioni del piano di risanamento acustico		
<p><b>Favorire l'economia circolare</b></p> <p>Sintesi Target e progetti &gt; Raccolta differenziata dei RSU &gt; 90%</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- % di rifiuti urbani conferiti in discarica</li> <li>- % raccolta differenziata</li> <li>- % di riciclaggio</li> </ul>	21	Completare la rigenerazione urbana delle aree produttive strategiche		
		22	Prevedere spazi domestici dedicati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati		
		23	Promuovere l'economia circolare dei materiali da costruzione e da scavo negli interventi di RU e AO		
		217	Incentivare investimenti finalizzati all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale		

2_RIDURRE IL CONSUMO DI SUOLO					
OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	Indicatori Sez.B
<p>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi</p>	<p>Ridurre il consumo di suolo fino al consumo di suolo zero entro il 2050 Sintesi Target e Progetti: &gt; -5 mln mq aree urbanizzabili / - 3.800 alloggi / - 50.000 mq SV &gt; Consumo suolo max 3% del TU entro il 2050 per funzioni produttive e terziarie a confine con il TU</p>	<p>- % consumo di suolo - consumo di suolo monitoraggio RER - % superficie impermeabilizzata - Consumo di suolo pro-capite</p>	24	Contenere l'espansione del Tu entro il 3% fino al 2050	<p>- Densità abitativa - Compattezza assoluta: Volume/superficie territoriale - Compattezza corretta: Volume/superficie città pubblica</p>
			25	definire un TU compatto all'interno del quale le aree permeabili sono vocate in larga parte all'implementazione della rete ecologica continua	
			26	Definire un TU compatto all'interno del quale attivare AO per il completamento della città pubblica	
			27	Consentire gli art.53 solo in ampliamento rispetto al TU per funzioni produttive e terziarie, escludendo il commercio	
			28	Confermare e qualificare le attività produttive sparse in zona agricola (APZA) con possibilità di limitati ampliamenti entro l'attuale superficie fondiaria nel rispetto di stringenti prescrizioni ambientali e paesaggistiche	
			29	3% destinato all'insediamento di nuove aziende in continuità con il TU, nel contesto dell'Area Nord, da qualificare come interventi di interesse pubblico, ad alto valore aggiunto ed occupabilità	
			45	Cintura verde: preservare da nuove urbanizzazioni i cunei verdi agricoli periurbani valorizzandone la funzione ecologica e fruitiva	
			30	All'interno del 3% non sono ammesse funzioni commerciali o residenziali non convenzionate	
3_PRESERVARE E SOSTENERE GLI ECOSISTEMI E IL PAESAGGIO					
OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	Indicatori Sez.B
<p>GOAL 6 - ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie 6.3 Entro il 2030, migliorare la qualità dell'acqua riducendo l'inquinamento, eliminando le pratiche di scarico non controllato e riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare la percentuale di acque reflue non trattate e aumentare sostanzialmente il riciclaggio e il riutilizzo sicuro a livello globale 6.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori e assicurare prelievi e fornitura di acqua dolce per affrontare la scarsità d'acqua e ridurre in modo sostanziale il numero delle persone che soffrono di scarsità d'acqua 6.6 Entro il 2020, proteggere e ripristinare gli ecosistemi legati all'acqua, tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi, falde acquifere e laghi</p> <p>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo</p> <p>GOAL 15 - VITA SULLA TERRA Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità ecologica 15.2 Entro il 2020, promuovere l'attuazione di una gestione sostenibile di tutti i tipi di foreste, fermare la deforestazione, promuovere il ripristino delle foreste degradate e aumentare notevolmente l'afforestazione e riforestazione a livello globale. 15.3 Entro il 2030, combattere la desertificazione, ripristinare i terreni degradati ed il suolo, compresi i terreni colpiti da desertificazione, siccità e inondazioni, e sforzarsi di realizzare un mondo senza degrado del terreno. 15.5 Adottare misure urgenti e significative per ridurre il degrado degli habitat naturali, arrestare la perdita di biodiversità e, entro il 2020, proteggere e prevenire l'estinzione delle specie minacciate 15.9 Entro il 2020, integrare i valori di ecosistema e di biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, nei processi di sviluppo, nelle strategie di riduzione della povertà e account nella contabilità</p>	<p>Migliorare la qualità delle acque e l'efficienza idraulica Sintesi Target e Progetti: &gt; Potenziamento ecologico e fruitivo dei parchi fluviali &gt; Progetti urbani: riqualificazione del tratto urbano del crostolo &gt; Perdite acquedotto &lt; 18%</p>	<p>- Qualità ecologica dei corsi d'acqua - acqua immessa - % - trattamento acque reflue popolazione residente servita da impianti di depurazione - % - efficienza della rete dell'acqua potabile</p>	31	Ridurre i carichi inquinanti di origine agricola e zootecnica tramite la realizzazione di fasce tampone di contrasto ai nitrati e di bacini di fitodepurazione (NBS - Nature-based solutions)	<p>- consumi idrici domestici e non domestici - % riutilizzo acque del depuratore di Mancasale</p>
			32	Negli interventi di RU e AO garantire il regolare deflusso delle acque negli imbocchi dei rii e fossi tombinati	
			7	Rispettare l'invarianza idraulica su tutto il territorio comunale	
			33	Realizzare sistemi separati di raccolta delle acque reflue (bianche e nere) ed in caso di collettori esistenti e confluenti in reti fognarie miste, provvedere alla loro separazione;	
			34	Negli interventi di RU e AO promuovere il riutilizzo delle acque piovane per usi assimilati	
			35	Collegare le unità edilizie ad un sistema di depurazione centralizzato per il trattamento delle acque reflue	
			36	Ridurre le perdite della rete acquedottistica efficientando le infrastrutture esistenti e se il caso favorendo nuovi investimenti per migliorarne la sicurezza e gestione	
			37	Aumentare il riuso delle acque di depurazione di Mancasale per usi agricoli	
			38	Ridurre ed efficientare il consumo idrico per produzioni agricole prevedendo un bilancio idrico nei PRAA	
			39	Criticità la Nave: adottare azioni per risolvere le criticità sia quantitative sia qualitative del nodo idraulico della Nave	
			40	Migliorare la qualità delle reti di drenaggio naturali e di bonifica mediante la risoluzione delle criticità alle intersezioni con la rete di drenaggio urbano delle acque nere	
			41	Tutelare e valorizzare la biodiversità degli ecosistemi d'acqua dolce sottoposti a numerose pressioni antropiche fra cui la cementificazione delle rive e degli alvei dei fiumi	
			42	Promuovere una gestione degli sfalci maggiormente rispettosa della biodiversità e dei cicli vitali delle specie dei torrenti cittadini	
			43	Tratto urbano del Crostolo: potenziare la componente ecologica, quella fruitiva e le connessioni con il centro storico	
			44	Tratto urbano del Crostolo: garantire il deflusso minimo vitale del Crostolo in tutte le stagioni	
45	Cintura verde: preservare da nuove urbanizzazioni i cunei verdi agricoli periurbani valorizzandone la funzione ecologica e fruitiva				
	Salvaguardare la biodiversità e i principali servizi ecosistemici				

<p>Sintesi Target e Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Aumento della dotazione arborea ad 1 albero/abitante su area pubblica entro il 2030 grazie alla piantumazione di oltre 100.000 nuovi alberi</li> <li>&gt; Potenziamento ecologico e fruitivo dei parchi fluviali</li> <li>&gt; Creazione di corridoi ecologici continui, in particolar modo nel territorio urbanizzato, attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato nonché la salvaguardia dei cunei verdi per riconnettere la città al territorio rurale</li> <li>&gt; Progetti urbani: riqualificazione del tratto urbano del crostolo</li> <li>&gt; Realizzazione del km bianco, ovvero una fascia boscata a cintura dell'autostrada per la compensazione delle emissioni di CO2 provocate dal passaggio degli autoveicoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Aree protette terrestri</li> <li>- Spesa pubblica per biodiversità e paesaggio</li> <li>- Frammentazione del territorio naturale ed agricolo</li> <li>- coefficiente di boscosità</li> <li>- n. di alberi in area pubblica</li> </ul>	46	All'interno dei cunei agricoli/ambiti periurbani promuovere l'agricoltura biologica e la produzione integrata e la contestuale riduzione dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari	
		15	Mitigare gli impatti e riqualificare le aree tra TU e zona agricola attraverso l'implementazione di alberature e zone filtro verdi e il mantenimento delle distanze dai confini di zona	
		249	Sostenere la biodiversità attraverso l'implementazione e la diversificazione degli habitat anche in urbanizzato: piantumazione di alberi da frutto e siepi e aiuole fiorite, individuazione nelle aree periferiche dei parchi e nelle aree verdi residuali di zone da mantenere a prato	
		300	Varchi ecologici in urbanizzato: Preservare e valorizzare i varchi ecologici esistenti per il superamento delle principali barriere	
		47	Tutelare e salvaguardare gli elementi naturali e gli habitat di pregio	
<p>Sviluppare una rete continua di corridoi ecologici in Territorio Urbano</p> <p>Sintesi Target e Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Aumento della dotazione arborea ad 1 albero/abitante su area pubblica entro il 2030 grazie alla piantumazione di oltre 100.000 nuovi alberi</li> <li>&gt; Potenziamento ecologico e fruitivo dei parchi fluviali</li> <li>&gt; Creazione di corridoi ecologici continui, in particolar modo nel territorio urbanizzato, attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato nonché la salvaguardia dei cunei verdi per riconnettere la città al territorio rurale</li> <li>&gt; Progetti urbani: riqualificazione del tratto urbano del crostolo</li> <li>&gt; realizzazione Parco del Campovolo come nuovo grande parco urbano a nord della città</li> <li>&gt; Realizzazione del km bianco, ovvero una fascia boscata a cintura dell'autostrada per la compensazione delle emissioni di CO2 provocate dal passaggio degli autoveicoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. di alberi in area pubblica</li> <li>- incidenza aree verdi sulla superficie urbanizzata</li> </ul>	48	Conservare gli spazi naturali e seminaturali del paesaggio agrario: piantate, alberi isolati o in filare, siepi, boschi, stagni, laghetti, maceri, risorgive e fontanili	
		49	a) Piano di forestazione urbana: piantumare oltre 100.000 nuovi alberi in area pubblica entro il 2030 b) Prevedere nuove aree da considerare prioritariamente per ulteriori interventi di Forestazione/Rinaturalizzazione	
		50	Realizzare nuovi nodi di connessione fra i corridoi ecologici in TU	
		43	Tratto urbano del Crostolo: potenziare la componente ecologica, quella fruitiva e le connessioni con il centro storico	
		2	Negli interventi di RU e AO creare zone verdi filtro che sfruttino la capacità biologica della vegetazione di assorbire e diluire le sostanze tossiche presenti nell'atmosfera	
		10	Aumentare il greening e l'ombreggiamento delle infrastrutture viarie, dei parcheggi e degli spazi di socialità tramite alberature o, in subordine, l'utilizzo di elementi artificiali	
		11	Negli interventi di RU e AO creare masse verdi compatte, estese e variegate per la regolazione del microclima locale e il sostegno alla biodiversità	- Mq verde per abitante
		16	Km bianco: realizzare un corridoio verde a cintura dell'A1 per la compensazione delle emissioni di CO2 da attuarsi anche attraverso AO dei comparti che si affacciano sulle grandi infrastrutture e lungo la A1	- Km di connessioni ecologiche esistenti e adeguate - Km di connessioni ecologiche da potenziare - km di connessioni ecologiche da creare
		51	Completare e potenziare la rete dei grandi parchi urbani: realizzare il Parco del Campovolo; potenziare la valenza ecologica e polifunzionale del Parco Nilde lotti e del Parco e Bosco Urbano di San Prospero	- n. di alberi nelle strade
		45	Cintura verde: preservare da nuove urbanizzazioni i cunei verdi agricoli periurbani valorizzandone la funzione ecologica e fruitiva	
		235	Riqualificare il tratto urbano del fascio ferroviario FS preservando le connessioni ecologiche e connettendo le aree verdi residuali	
		297	Verde di interesse collettivo: Potenziare e connettere il verde pubblico o di interesse pubblico	
		298	Connessioni verdi: potenziare e collegare le aree verdi esistenti	
		300	Varchi ecologici in urbanizzato: Preservare e valorizzare i varchi ecologici esistenti per il superamento delle principali barriere	
		59	Costruire un'infrastruttura blu urbana: potenziare la valenza naturalistica e fruitiva dei Parchi del Crostolo, Modolena e Rodano in collegamento ai tre grandi parchi urbani Parco lotti, Parco del Crostolo e nuovo Parco Campovolo; connettere la rete ciclabile urbana ed extraurbana e realizzare la cartellonistica coordinata	
<p>Valorizzare i parchi e boschi periurbani, le aree naturali e protette migliorandone la fruibilità anche turistica</p> <p>Sintesi Target e Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Aumento della dotazione arborea ad 1 albero/abitante su area pubblica entro il 2030 grazie alla piantumazione di oltre 100.000 nuovi alberi</li> <li>&gt; Potenziamento ecologico e fruitivo dei parchi fluviali</li> <li>&gt; Creazione di corridoi ecologici continui, in particolar modo nel territorio urbanizzato, attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato nonché la salvaguardia dei cunei verdi per riconnettere la città al territorio rurale</li> <li>&gt; Progetti urbani: riqualificazione del tratto urbano del crostolo</li> <li>&gt; realizzazione Parco del Campovolo come nuovo grande parco urbano a nord della città</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Qualità ecologica dei corsi d'acqua</li> <li>- n. di alberi in area pubblica</li> </ul>	59	Costruire un'infrastruttura blu urbana: potenziare la valenza naturalistica e fruitiva dei Parchi del Crostolo, Modolena e Rodano in collegamento ai tre grandi parchi urbani Parco lotti, Parco del Crostolo e nuovo Parco Campovolo; connettere la rete ciclabile urbana ed extraurbana e realizzare la cartellonistica coordinata	
		47	Tutelare e salvaguardare gli elementi naturali e gli habitat di pregio	
		249	Sostenere la biodiversità attraverso l'implementazione e la diversificazione degli habitat anche in urbanizzato: piantumazione di alberi da frutto e siepi e aiuole fiorite, individuazione nelle aree periferiche dei parchi e nelle aree verdi residuali di zone da mantenere a prato	
		49	a) Piano di forestazione urbana: piantumare oltre 100.000 nuovi alberi in area pubblica entro il 2030 b) Prevedere nuove aree da considerare prioritariamente per ulteriori interventi di Forestazione/Rinaturalizzazione	
		248	CREA rurali: completare le connessioni della rete ecologica; salvaguardare le fasce boscate ripariali; estendere gli habitat naturali e semi-naturali	
52	MAB UNESCO: favorire interventi di agricoltura sostenibile e recupero del patrimonio edilizio esistente in particolar modo per arricchire l'offerta ricettiva ed eco-turistica dell'area			
<p>Recuperare i complessi e gli edifici tutelati lungo la via emilia con possibilità di arretramento per favorire la riqualificazione dello spazio pubblico</p> <p>Completare le connessioni e il recupero dei presidi storico culturali della zona sud: Camminata settecentesca, Villa Levi, Vasca di Corbelli, Reggia di Rivalta, Mauriziano</p>		54	Recuperare i complessi e gli edifici tutelati lungo la via emilia con possibilità di arretramento per favorire la riqualificazione dello spazio pubblico	
		178	Completare le connessioni e il recupero dei presidi storico culturali della zona sud: Camminata settecentesca, Villa Levi, Vasca di Corbelli, Reggia di Rivalta, Mauriziano	

<p>Tutelare e valorizzazione i caratteri storici, paesaggistici e naturalistici del territorio rurale</p> <p>Sintesi Target e Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Potenziamento ecologico e fruitivo dei parchi fluviali</li> <li>&gt; Creazione di corridoi ecologici continui, in particolar modo nel territorio urbanizzato, attraverso la messa in rete dei parchi urbani e del verde privato nonché la salvaguardia dei cunei verdi per riconnettere la città al territorio rurale</li> </ul>	55	Incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente favorendo l'utilizzo dell'intero volume e la realizzazione di un numero adeguato di u.i. in grado di rendere sostenibile sia l'investimento sia l'impatto sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- tasso di ristrutturazione annuo</li> <li>- mq orti urbani</li> <li>- n. aziende agrituristiche</li> </ul>
	56	Aggiornare la classe di tutela degli edifici in territorio rurale	
	57	Valorizzare le specificità paesaggistiche e naturalistiche del territorio rurale anche attraverso il coinvolgimento diretto degli IAP	
	24	Contenere l'espansione del Tu entro il 3% fino al 2050	
	28	Confermare e qualificare le attività produttive sparse in zona agricola (APZA) con possibilità di limitati ampliamenti entro l'attuale superficie fondaria nel rispetto di stringenti prescrizioni ambientali e paesaggistiche	
	45	Cintura verde: preservare da nuove urbanizzazioni i cunei verdi agricoli periurbani valorizzandone la funzione ecologica e fruitiva	
	58	Valorizzare la rete di canali di Bonifica	
	59	Costruire un'infrastruttura blu urbana: potenziare la valenza naturalistica e fruitiva dei Parchi del Crostolo, Modolena e Rodano in collegamento ai tre grandi parchi urbani Parco Iotti, Parco del Crostolo e nuovo Parco Campovolo; connettere la rete ciclabile urbana ed extraurbana e realizzare la cartellonistica coordinata	
	15	Mitigare gli impatti e riqualificare le aree tra TU e zona agricola attraverso l'implementazione di alberature e zone filtro verdi e il mantenimento delle distanze dai confini di zona	
	60	Tutelare e preservare i varchi percettivi e i capisaldi paesaggistici individuati dal Piano	
	61	Incentivare l'ecoturismo: favorire il recupero in chiave multifunzionale (ricettività, vendita km0, servizi, ecc.) del patrimonio edificato prospiciente i circuiti di fruizione cicloturistica	
	62	Recupero e valorizzazione delle stazioni storiche, dei caselli ferroviari e delle case cantoniere attraverso un mix di funzioni di interesse pubblico e collettivo a sostegno della comunità (quali ad esempio, funzioni legate alla mobilità sostenibile, pubblici esercizi e servizi alle persone)	
	63	Consentire la realizzazione in territorio agricolo di impianti FTV a terra dimensionati per soddisfare il solo fabbisogno energetico dell'azienda agricola	
	290	Recuperare e valorizzare i nuclei storici presenti in territorio rurale	
291	Valorizzare le attività sinergiche alla fruizione ricreativa del territorio rurale		

#### 4\_RENDERE L'AGRICOLTURA PIÙ SOSTENIBILE

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	Indicatori Sez.B
<p><b>GOAL 2 - SCONFIGGERE LA FAME</b> Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile</p> <p>2.3 Entro il 2030, raddoppiare la produttività agricola e il reddito dei produttori di alimenti su piccola scala, in particolare le donne, le popolazioni indigene, le famiglie di agricoltori, pastori e pescatori, anche attraverso l'accesso sicuro e giusto alla terra, ad altre risorse e stimoli produttivi, alla conoscenza, ai servizi finanziari, ai mercati e alle opportunità che creino valore aggiunto e occupazione non agricola</p> <p>2.4 Entro il 2030, garantire sistemi di produzione alimentare sostenibili e applicare pratiche agricole resilienti che aumentino la produttività e la produzione, che aiutino a conservare gli ecosistemi, che rafforzino la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici, alle condizioni meteorologiche estreme, alla siccità, alle inondazioni e agli altri disastri, e che migliorino progressivamente il terreno e la qualità del suolo</p> <p><b>GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b> Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</p> <p>12.3 Entro il 2030, dimezzare lo spreco pro-capite globale di rifiuti alimentari nella vendita al dettaglio e dei consumatori e ridurre le perdite di cibo lungo le filiere di produzione e fornitura, comprese le perdite post-raccolto</p>	<p>Attuare la strategia Farm to Fork</p> <p>Sintesi Target e Progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Recuperare il patrimonio edilizio esistente e tutelare i centri storici minori</li> <li>&gt; Valorizzare i caratteri paesaggistici e naturalistici</li> <li>&gt; Sostenere e promuovere le attività agricole</li> <li>&gt; Multifunzionalità: +25% ricettività, +300% vendita km0</li> <li>&gt; Centralità dell'IAP; produttore di eccellenze, custode del paesaggio</li> <li>&gt; Farm to Fork: potenziare la rete ecologica 10% e innovare la produzione</li> <li>&gt; Sostenibilità: SAU biologico 25%, fertilizzanti -30%, prodotti fitosanitari -30%, stabulazione libera 55%</li> <li>&gt; Agricoltura periurbana: cintura verde</li> <li>&gt; MAB UNESCO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Superficie agricola utilizzata (SAU) a biologico</li> <li>-Tasso di crescita del Biologico</li> <li>-% di cibo biologico nelle mense scolastiche</li> </ul>	75	Completare la rete ecologica continua ed aumentare la biodiversità del territorio anche attraverso il contributo dei conduttori dei fondi agricoli	<ul style="list-style-type: none"> <li>- n. aziende agrituristiche</li> <li>- Mq orti urbani</li> </ul>
			76	Favorire interventi che migliorino il benessere animale ed incentivare la diffusione della stabulazione libera attraverso ampliamenti dell'esistente senza aumento dei capi allevati	
			77	Garantire negli interventi assoggettati a PRAA un ridotto impatto ambientale dell'agricoltura contribuendo a mitigare il cambiamento climatico attraverso, ad esempio: aumento della SAU destinata al biologico; riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e fertilizzanti; riduzione del consumo idrico	
			78	Migliorare il microclima degli ambienti d'allevamento nel periodo estivo	
			79	Contribuire ad una maggiore sicurezza alimentare disincentivando l'uso del territorio agricolo per produzioni non alimentari	
			52	MAB UNESCO - Riserva di Biosfera dell'Appennino tosco emiliano: favorire interventi di agricoltura sostenibile e recupero del patrimonio edilizio esistente in particolar modo per arricchire l'offerta ricettiva ed ecoturistica dell'area	
			80	Favorire l'integrazione di impianti FTV su edifici esistenti sia per usi abitativi sia produttivi.	
			63	Consentire la realizzazione in territorio agricolo di impianti FTV a terra dimensionati per soddisfare il solo fabbisogno energetico dell'azienda agricola	
			67	Favorire le medio e grandi imprese agricole presenti nel territorio agricolo produttivo e paesaggistico che si impegnano in investimenti per il miglioramento del benessere animale, la riduzione del proprio impatto ambientale, lo sviluppo di processi produttivi innovativi e maggiormente sostenibili	
			81	Sostenere l'agricoltura biologica e la produzione integrata e a ridotto impatto ambientale	
			8	Limitare l'impermeabilizzazione delle superfici esterne favorendo l'utilizzo di materiali permeabili o parzialmente permeabili. Compensare gli interventi con la messa a dimora di nuove alberature.	

			82	Consentire la realizzazione di impianti a biogas solo se alimentati da scarti zootecnici provenienti dalla zona di lavorazione	
			108	Realizzare la rete minore dei percorsi delle "vie del paesaggio" attraverso interventi di miglioramento, messa in sicurezza di nodi critici e passerelle ciclo pedonali	
			149	Qualificare le strutture che ospitano cooperative sociali garantendo una maggiore accessibilità, funzionalità e promozione di progetti di collaborazione quali ad esempio orticoltura, vendita diretta, gestione di progetti di orticoltura urbana	
			17	Piano Amianto: incentivi economici ed edilizi per la rimozione dell'amianto presente sul territorio comunale	

## 5\_POTENZIARE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	Indicatori Sez.B
<p><b>GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età 3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero di decessi a livello mondiale e le lesioni da incidenti stradali</p> <p><b>GOAL 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b> Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile 9.1 Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti, comprese le infrastrutture regionali e transfrontaliere, per sostenere lo sviluppo economico e il benessere umano, con particolare attenzione alla possibilità di accesso equo per tutti</p> <p><b>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.2 Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani</p>	<p><b>Aumentare la mobilità eco e logica</b> Sintesi Target e Progetti &gt; Città dei 15 minuti = 75% popolazione &gt; Tramvia Mancasale-Rivalta &gt; Superciclabili + 30 km &gt; Tappeti: riqualificazione assi urbani di ingresso al centro storico &gt; Città 30 &gt; Riduzione del tasso annuo di mortalità per incidenti stradali 5-&gt;2,8/100.000 ab</p>	<p>- % popolazione nella città dei 15 min - tasso di mortalità incidente stradale - n. passeggeri annui TPL - % popolazione nel raggio 300 metri fermate TPL - Posti km offerti TPL</p>	87	Realizzare la tranvia Rivalta - Città Storica - Mancasale	
			88	PUMS - Superciclabili: realizzare 30km di nuove superciclabili di collegamento fra le Frazioni, i Quartieri e la Città storica	
			89	Negli interventi di RU e AO prevedere stazioni di ricarica auto elettriche	- Km piste ciclabili e superciclabili
			90	PUMS - sharing mobility: implementare l'offerta di sharing mobility	- % popolazione nel raggio di 300 metri piste ciclabili - Utenti bike-sharing
			91	PUMS - Tappeto Rosso: collegamenti più rapidi ed efficienti alla Stazione AV Mediopadana, promuovendo l'accessibilità con il trasporto pubblico e ciclabile e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori	- n. colonnine ricarica automobili
			293	Città della Tranvia: Rinnovamento dello spazio pubblico e identificazione del nuovo affaccio	
			92	Valorizzare la Stazione AV Mediopadana: nuove funzioni a servizio degli utenti e del territorio per aumentarne l'attrattività	
			83	Rinnovare lo spazio stradale in termini di maggiore qualità ambientale ed accessibilità	
			93	Monitorare e mantenere le infrastrutture, con particolare attenzione alle opere in calcestruzzo.	
			94	PUMS - progetto tappeti: riqualificare gli assi urbani di ingresso al centro storico	
<p><b>Garantire il miglioramento e la sicurezza dell'infrastruttura urbana</b> Sintesi Target e Progetti &gt; Tramvia Mancasale-Rivalta &gt; Superciclabili + 30 km &gt; Completamento rete infrastrutturale: chiusura dell'anello delle tangenziali; il completamento della Via emilia bis verso il casello di Campegine; la nuova Via emilia bis verso ovest tangenziale a Masone e Bagno; la nuova complanare di Via Gramsci a servizio dell'Arena, dello Stadio e della Stazione AV; la quarta corsia A1 e il Casello Reggio Est; le Tangenziali di Rivalta e Fogliano &gt; Tappeti: riqualificazione assi urbani di ingresso al centro storico &gt; Città 30 &gt; Riduzione del tasso annuo di mortalità per incidenti stradali 5-&gt;2,8/100.000 ab</p>	<p>- tasso di mortalità incidente stradale</p>	95	Realizzare interventi di riduzione delle velocità e moderazione del traffico a favore di una ciclabilità diffusa e sicura		
		96	PUMS - Città 30: limitare la velocità di tutta l'area urbana cittadina a 30 km all'ora		
		97	Negli interventi di RU e AO verificare la compatibilità dell'assetto infrastrutturale e individuare le azioni migliorative/compensative il nuovo carico urbanistico		
		98	Rendere più sicuri ed efficienti alcuni nodi critici della rete viaria cittadina: svincolo Pieve Modolena; variante di Parco Ottavi - via Teggi; connessione direzione est-ovest tra viale Trattati di Roma e via dei Gonzaga; variante nord Villaggio Crostolo; collegamento Via Gramsci-Viale Morandi; sottopasso via Lama Golese		
		293	Città della Tranvia: Rinnovamento dello spazio pubblico e identificazione del nuovo affaccio		
		294	Accessibilità: Fluidificazione dell'asse attrezzato e sottopasso via Emilia		
		99	Negli interventi di RU negli impianti unitari meritevoli di tutela, prevedere un sistema coordinato di interventi incentivando la piena accessibilità all'utenza debole e un aumento della permeabilità delle aree pubbliche		
		101	OPERE STRATEGICHE: Chiusura anello tangenziali		
		102	OPERE STRATEGICHE: Nuova complanare Via Gramsci (Tangenziale RCF Arena - Stadio - Stazione AV)		
		103	OPERE STRATEGICHE: Via Emilia bis ovest fino al Casello di Campegine		
<p><b>Completare la rete infrastrutturale primaria</b> Sintesi Target e Progetti &gt; Completamento rete infrastrutturale: chiusura dell'anello delle tangenziali; il completamento della Via emilia bis verso il casello di Campegine; la nuova Via emilia bis verso ovest tangenziale a Masone e Bagno; la nuova complanare di Via Gramsci a servizio dell'Arena, dello Stadio e della Stazione AV; la quarta corsia A1 e il Casello Reggio Est; le Tangenziali di Rivalta e Fogliano</p>	<p>- tasso di mortalità incidente stradale</p>	104	OPERE STRATEGICHE: Via Emilia bis est tangenziale a Masone e Bagno		
		105	OPERE STRATEGICHE: 4ª corsia A1		

			294	Accessibilità: Fluidificazione dell'asse attrezzato e sottopasso via Emilia	
			106	OPERE STRATEGICHE: Casello Reggio Est	
	<b>Riqualificare ed estendere la rete ciclabile urbana ed extra urbana</b>  <b>Sintesi Target e Progetti</b> > Superciclabili + 30 km > Tappeti: riqualificazione assi urbani di ingresso al centro storico > Città 30 > Riduzione del tasso annuo di mortalità per incidenti stradali 5->2,8/100.000 ab	- tasso di mortalità incidente stradale	107	Completare la rete ciclabile portante e la rete dei percorsi verdi (greenways)	- Km piste ciclabili e superciclabili
223			Realizzare connessioni ciclopedonali e in particolare la connessione ciclopedonale diretta tra Stazione AV (lato sud) e zona stadio		
59			Costruire un'infrastruttura blu urbana: potenziare la valenza naturalistica e fruitiva dei Parchi del Crostolo, Modolena e Rodano in collegamento ai tre grandi parchi urbani Parco Iotti, Parco del Crostolo e nuovo Parco Campovolo; connettere la rete ciclabile urbana ed extraurbana e realizzare la cartellonistica coordinata		
88			PUMS - Superciclabili: realizzare 30km di nuove superciclabili di collegamento fra le Frazioni, i Quartieri e la Città storica		
108			Realizzare la rete minore dei percorsi delle "vie del paesaggio" attraverso interventi di miglioramento, messa in sicurezza di nodi critici e passerelle ciclo pedonali		
109			Realizzare servizi a supporto della ciclabilità (rastrelliere sicure, velostazioni, biciLab) da prevedere nelle aree pubbliche dei parcheggi, fermate del TPL, ecc.		
110			Le proposte di trasformazioni urbanistiche che coinvolgono direttamente la rete ciclabile strategica devono contribuire alla sua riqualificazione ed estensione per tratti funzionalmente significativi		

## 6\_RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO EDILIZIO: SICUREZZA SISMICA, EFFICIENZA ENERGETICA, COMFORT ABITATIVO

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	Indicatori Sez.B
<b>GOAL 7 - ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE</b> Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni 7.1. Accesso universale ai servizi energetici affidabili e moderni a prezzi accessibili 7.2. Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale 7.3. Raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica	<b>Aumentare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio esistente</b>  <b>Sintesi Target e progetti</b> > Tasso annuo di ristrutturazione del parco immobiliare > 2% (2020=1,4%) > Comunità energetiche: energie rinnovabili nel mix energetico = 27% (+7%) > + 30% efficienza energetica vs 1990	- Consumi finali di energia del settore residenziale pro capite - n. impianti da fonti rinnovabili	13	Incentivare l'efficiamento energetico degli edifici tramite l'introduzione dello scomputo dei muri esterni e del solaio di copertura nel calcolo del VT	- Consumo energetico per settore - tasso di ristrutturazione annuo
			111	Riqualificare il patrimonio ERP e gli edifici di proprietà pubblica	
			112	Garantire la diffusa applicazione del Superbonus: estendere agli edifici post '67 la previsione della RER; derogare alle misure minime (superfici delle stanze, RI, ecc.) per interventi di efficientamento energetico.	
	<b>Aumentare le energie rinnovabili nel mix energetico</b>  <b>Sintesi Target e progetti</b> > Comunità energetiche: energie rinnovabili nel mix energetico = 27% (+7%)	- n. impianti da fonti rinnovabili	113	Incentivare la creazione di comunità energetiche locali negli interventi di RU e AO	
			114	Consentire la DR di edifici compromessi non riqualificabili	- tasso di ristrutturazione annuo
	<b>Aumentare la sicurezza sismica del patrimonio edilizio esistente</b>  <b>Sintesi Target e progetti</b> > Tasso annuo di ristrutturazione del parco immobiliare > 2% (2020=1,4%)		115	Incentivare con bonus volumetrici l'adeguamento sismico degli edifici nel caso di interventi di RE senza D/R	
			<b>Migliorare la qualità del costruito, il comfort e l'accessibilità</b>  <b>Sintesi Target e progetti</b> > Tasso annuo di ristrutturazione del parco immobiliare > 2% (2020=1,4%) > Comunità energetiche: energie rinnovabili nel mix energetico = 27% (+7%) > + 30% efficienza energetica vs 1990	- n. impianti da fonti rinnovabili	116
	236	Individuare gli Ambiti di Riqualificazione da assoggettare ad AO			
	117	Attivare concorsi di architettura negli AO con importi lavori sopra soglia europea			
	131	Estendere a tutto il Piano le politiche innovative su accessibilità, visitabilità e adattabilità degli spazi ed edifici			
132	Inserire deroghe agli interventi di RE per soggetti con disabilità certificate e over 80				

## BENI COMUNI

## 7\_ POTENZIARE E RIQUALIFICARE LE INFRASTRUTTURE E DOTAZIONI DELLA CITTÀ PUBBLICA

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	INDICATORI Sez. B
<p><b>GOAL 1 - SCONFIGGERE LA POVERTÀ</b> Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo 1.4 Entro il 2030, assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i poveri e i vulnerabili, abbiano uguali diritti riguardo alle risorse economiche, così come l'accesso ai servizi di base, la proprietà e il controllo sulla terra e altre forme di proprietà, eredità, risorse naturali, adeguate nuove tecnologie e servizi finanziari, tra cui la microfinanza</p> <p><b>GOAL 3 - SALUTE E BENESSERE</b> Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età 3.6 Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti 3.d Rafforzare la capacità di tutti i Paesi, in particolare dei Paesi in via di sviluppo, per la prevenzione, la riduzione e la gestione dei rischi per la salute nazionale e globale</p> <p><b>GOAL 4 - ISTRUZIONE DI QUALITÀ</b> Assicurare un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva, e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti 4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile 4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti</p> <p><b>GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b> Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro</p> <p><b>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.3 Entro il 2030, aumentare l'urbanizzazione inclusiva e sostenibile e la capacità di pianificazione e gestione partecipata e integrata dell'insediamento umano in tutti i Paesi 11.7. Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità</p>	<p>Piano di comunità</p> <p>Sintesi Target e Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Potenziare la rete di comunità collaborative</li> <li>&gt; Sanità territoriale</li> </ul>		130	Negli interventi realizzare spazi pubblici accessibili, di alta qualità architettonica e ambientale	<p>- % popolazione residente nella città dei 15 min</p> <p>- Estensione città pubblica/Superficie territoriale</p> <p>- % di popolazione in un raggio di 180 metri da attività commerciali di vicinato</p> <p>- % di anziani trattati in assistenza sociale</p> <p>- Dotazione RSA, Assistenza e servizi sociali e sociali igienico-sanitari</p> <p>-n. di medici ogni 10.000 abitanti</p>
			127	Sostenere un'equilibrata diffusione di spazi per la cultura e le attività socio-ricreative sul territorio in particolar modo nelle frazioni e nei quartieri a maggiore fragilità e vulnerabilità territoriale	
			119	Incentivare l'uso flessibile di edifici pubblici o di pubblica utilità in grado di ospitare, oltre all'uso prevalente, nuove e differenti funzioni: spazi di socialità, punto per l'accesso alla rete, formazione continua, ecc.	
			10	Aumentare il greening e l'ombreggiamento delle infrastrutture viarie, dei parcheggi e degli spazi di socialità tramite alberature o, in subordine, l'utilizzo di elementi artificiali	
			120	Negli interventi soggetti a RU e AO prevedere azioni di riqualificazione e implementazione delle dotazioni pubbliche attuando il Piano di Comunità	
			85	Favorire un uso flessibile (plurimo e sinergico) dello spazio e delle dotazioni territoriali	
			121	Incentivare nuove forme di gestione temporanea delle aree/immobili dismesse coinvolgendo le comunità attraverso processi partecipativi	
			122	Qualificare come dotazioni territoriali i servizi privati convenzionati a supporto della città pubblica	
			123	Sperimentare forme di utilizzo delle sale condominiali per accogliere attività di interesse collettivo coinvolgendo i residenti attraverso la trasformazione non onerosa di SA in SU	
			124	Prevedere incentivi economici ed edilizi per favorire progetti di rigenerazione urbana e riuso nelle frazioni e nei quartieri a maggiore fragilità e vulnerabilità territoriale	
			125	Favorire il mix funzionale tramite i cambi di destinazioni d'uso anche temporaneo	
			243	Attivare programmi comunali di cui alla LR 11/2015, con particolare riguardo all'area pubblica di via Gramsci <sup>1</sup>	
			73	Valorizzazione la rete di orticoltura periurbana: orti, giardini condivisi, progetti di agricoltura urbana e periurbana, agricoltura sociale.	
			126	Riqualificare lo spazio pubblico lungo l'asse storico della via Emilia: implementare le dotazioni arboree e arbustive, omogenizzare le recinzioni private su spazio pubblico, aumentare la sicurezza delle piste ciclabili e degli attraversamenti pedonali, etc..	
			297	Verde di interesse collettivo: Potenziare e connettere il verde pubblico o di interesse pubblico	
			127	Rigenerare il quartiere della Zona stazione: riqualificare l'offerta abitativa privata; potenziare l'offerta abitativa pubblica a favore di studenti e lavoratori; potenziare l'offerta di servizi pubblici; potenziare i collegamenti sostenibili e sicuri con il Parco Innovazione; qualificare lo spazio pubblico; valorizzare il mix di culture presenti.	
			128	Investire sulla rete di comunità collaborative per la cura e gestione del patrimonio pubblico o privato con finalità pubbliche	
			240	Valorizzare i nuclei frazionali con inserimento di elementi di riconoscibilità di arredo urbano	
			185	Promuovere la rete diffusa di esercizi di vicinato come presidio territoriale e sociale anche attraverso usi promiscui nelle funzioni sociali	
			292	Sperimentare forme di utilizzo innovative coinvolgendo i residenti per accogliere attività di interesse collettivo anche attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo dello spazio di uso pubblico e il riordino urbanistico-edilizio, mirato a garantire fruizione, riconoscibilità e valorizzazione dell'identità distintiva dell'impianto unitario	
241	Qualificare le aree dei distributori carburanti, prevedendo per le aree dismesse usi plurimi (ricariche elettriche e pubblici esercizi)				
Piano senza barriere			129	Ridurre le barriere di accesso ai servizi	<p>- Numero di scuole accessibili (%) (superamento barriere architettoniche)</p>
			130	Negli interventi realizzare spazi pubblici accessibili, di alta qualità architettonica e ambientale	
			131	Estendere a tutto il Piano le politiche innovative su accessibilità, visitabilità e adattabilità degli spazi ed edifici	
			132	Inserire deroghe agli interventi di MS e RE per soggetti con disabilità certificate e over 80	

Beni Comuni

Qualificare e differenziare le dotazioni territoriali		85	Favorire un uso flessibile (plurimo e sinergico) dello spazio e delle dotazioni territoriali	
		133	Declinare la quantità di standard di parcheggi non solo in base agli usi, ma anche agli ambiti di intervento in funzione della loro localizzazione e accessibilità, nonché della qualità e funzionalità delle dotazioni già presenti in particolar modo nella Città Storica	
		119	Incentivare l'uso flessibile di edifici pubblici o di pubblica utilità in grado di ospitare, oltre all'uso prevalente, nuove e differenti funzioni: spazi di socialità, punto per l'accesso alla rete, formazione continua, ecc.	
		122	Qualificare come dotazioni territoriali i servizi privati convenzionati a supporto della città pubblica	
		299	Potenziare le dotazioni della città pubblica: Attuare con AO le previsioni relative alle aree permeabili da destinare all'implementazione delle dotazioni territoriali	
		134	Luoghi di culto: favorire i cambi d'uso e qualificarli come dotazioni territoriali, favorire inoltre l'uso temporaneo se collegati a progetti di interesse pubblico.	
Migliorare l'accessibilità ai servizi  Sintesi Target e Progetti > Copertura del TU con la banda ultralarga	- % Famiglie con connessione a banda larga fissa e/o mobile	83	Rinnovare lo spazio stradale in termini di maggiore qualità ambientale ed accessibilità	
		84	Attrezzare lo spazio urbano per garantire servizi e spazi di comunità accessibili	
		86	Negli interventi di RU e AO estendere l'accessibilità sicura ai servizi essenziali e ai luoghi di comunità entro i 15 minuti attuando le previsioni del Piano di Comunità	
		242	Qualificare e mettere in sicurezza gli attraversamenti pedonali lungo le strade maggiormente trafficate	
		293	Città della Tranvia: Rinnovamento dello spazio pubblico e identificazione del nuovo affaccio	
		69	Potenziare la connettività al digitale per contrastare le disuguaglianze sociali e promuovere l'innovazione digitale	
Completare le opere urbanizzazione PUA scaduti		135	Normare i PUA scaduti e collaudati con interventi e usi della città consolidata	- Piani scaduti con dotazioni territoriali non collaudate (ha)
		136	Consentire il completamento nei lotti liberi dei PUA scaduti e collaudati entro la scadenza della convenzione con usi e interventi del PUA	
		138	Favorire, con SCIA, il completamento e collaudo delle opere di urbanizzazione per i PUA scaduti a seguito del quale si completa l'attuazione privata	
		137	Consentire, con PDC convenzionato, la realizzazione e collaudo delle opere di urbanizzazione per il completamento della città pubblica e attuazione privata con usi e indici del PUA secondo quanto previsto dalla Strategia del PUG	
		139	Consentire nei PUA/PPC la trasformazione delle quote di terziario in ERS: 10% nelle ex ta e 20% nelle ex ti (10% ers e 10% edilizia libera)	
		140	Consentire, con AO, la realizzazione delle opere di urbanizzazione dei PUA scaduti non realizzati per il completamento della città pubblica e attuazione privata	
Favorire stili di vita sani e il benessere psico fisico attraverso il Piano dello Sport		141	Rifunzionalizzare le piste polivalenti e le strutture sportive sotto utilizzate, anche attraverso interventi di NC, per aumentare le dotazioni sportive nei quartieri	
		142	Riqualificare le strutture e i poli sportivi esistenti	
		143	Potenziare l'offerta di dotazioni sportive realizzando nuove strutture (rugby, CUS presso il Parco del Campovolo, ecc.)	
		144	Riqualificare la Piscina di Via Melato	
		145	Potenziare e riqualificare i sistemi di accessibilità sostenibile in particolar modo tramite piste ciclabili sicure e continue per lo spostamento casa-scuola e casa-sport	
		146	Aquatico: favorire l'insediamento di un nuovo impianto natatorio coperto al fine di consentirne l'utilizzo anche durante il periodo non estivo	
Avvicinare la cura al territorio		147	Qualificare dal punto di vista della accessibilità, funzionalità, sicurezza il Polo di Area Vasta Ospedale Santa Maria.	- % popolazione che vive nella città dei 15 mi
		122	Qualificare come dotazioni territoriali i servizi privati convenzionati a supporto della città pubblica	
		148	Qualificare dal punto di vista della accessibilità, funzionalità, sicurezza l'edilizia sanitaria pubblica comprese le RSA, le Case della Salute e le farmacie	
		149	Qualificare le strutture che ospitano cooperative sociali garantendo una maggiore accessibilità, funzionalità e promozione di progetti di collaborazione quali ad esempio orticoltura, vendita diretta, gestione di progetti di orticoltura urbana	

Beni Comuni

Avvicinare la cura al territorio		150	Maggiore diffusione sul territorio dei servizi, presidi e nodi sanitari integrati: nuova Casa della Salute Reggio Est presso l'ex Ospizio, ecc.	
		151	Potenziare i servizi esistenti e crearne di nuovi rivolti alla popolazione anziana	
		152	Piano finanziato: incentivare anche economicamente l'abbattimento delle barriere architettoniche.	
		132	Inserire deroghe agli interventi di MS e RE per soggetti con disabilità certificate e over 80	
Riqualificare e rifunzionalizzare le dotazioni scolastiche		153	Innovazione digitale nella didattica: estendere ad ogni scuola di ogni ordine e grado il collegamento alla banda ultralarga	
		154	Riqualificare dal punto di vista energetico, sismico e di accessibilità gli edifici scolastici	
		85	Favorire un uso flessibile (plurimo e sinergico) dello spazio e delle dotazioni territoriali	
		155	Qualificare come dotazioni pubbliche gli asili nido e scuole dell'infanzia convenzionati con il pubblico	
		145	Potenziare e riqualificare i sistemi di accessibilità sostenibile in particolar modo tramite piste ciclabili sicure e continue per lo spostamento casa-scuola e casa-sport	
		156	Riuso per funzioni compatibili e di interesse collettivo sia degli spazi scolastici non più utilizzati, sia degli spazi scolastici utilizzati ma in orari non scolastici	
		157	Scuola diffusa: qualificare l'offerta formativa prevedendo la possibilità di svolgere l'attività didattica anche fuori dalle strutture scolastiche, prioritariamente in strutture pubbliche culturali e private anche in territorio agricolo quali ad esempio fattorie didattiche	

\*Testo modificato con emendamento n.4 - Delibera I.D. n.79 del 23/05/2022

8\_POTENZIARE L'ABITARE SOLIDALE

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	INDICATORI Sez. B	
<p><b>GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b>                      Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni                      10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro</p> <p><b>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b>                      Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili                      11.1 Entro il 2030, garantire a tutti l'accesso ad un alloggio e a servizi di base adeguati, sicuri e convenienti e l'ammodernamento dei quartieri poveri</p>	Incrementare l'offerta di ERP e riqualificare il patrimonio esistente		158	Sviluppare una nuova fase di investimenti pubblici per accrescere l'offerta di ERP con criteri costruttivi moderni orientati all'efficienza energetica, al miglioramento sismico, all'accessibilità, alla connettività	Dotazione ERP	
			159	Adottare un programma per la qualità dell'abitare finalizzato alla riduzione del disagio abitativo: gli interventi devono seguire il modello urbano della città intelligente, inclusiva e sostenibile (smart city), anche mediante la ricerca di contributi pubblici e privati per l'avvio di ampi processi di rigenerazione urbana dei quartieri.		
			160	Realizzare interventi complessi di rigenerazione urbana nei quartieri popolari (prioritariamente: Zona Stazione, Ospizio, lungo Crostolo, Canalina, etc) volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale		
			161	Riqualificare dal punto di vista energetico, sismico e funzionale il patrimonio di ERP		
	Incrementare l'offerta di ERS			162		Confermare le aree private non attuate dello 005 da destinare ad ERS vincolandone tempi e modi per l'attuazione da parte di privati ovvero la cessione al Comune
				163		Prevedere una quota minima di ERS in tutte le RU e AO non inferiore al 30% della superficie destinata ad edilizia privata vincolandone tempi e modi per l'attuazione da parte di privati ovvero la cessione al Comune.
				139		Consentire nei PUA/PPC la trasformazione delle quote di terziario in ERS: 10% nelle ex ta e 20% nelle ex ti (10% ers e 10% edilizia libera)
				164		Ridefinire la convenzione per l'ERS per quanto attiene: i termini economici; le modalità di vendita, affitto, rent to buy; le caratteristiche tecniche (accessibilità, qualità energetica e sismica, ...) e dimensionali (rapporto fra superficie utile e accessoria, SC massima, ...)
				165		Incentivare la disponibilità del privato affitto come ulteriore risposta alla domanda di ERS
	Soddisfare le nuove domande abitative collegate prevalentemente alle modifiche demografiche e sociali, nonché a			166		Consentire la vendita convenzionata per l'ERS a fronte della monetizzazione dei maggiori ricavi rispetto all'affitto permanente da destinare alla creazione di un fondo a sostegno dell'affitto e della prima casa
				190		Favorire l'insediamento di studentati diffusi nella Città Storica
				167		Mantenere una quota minoritaria di edificabilità residenziale nelle Frazioni caratterizzate da ridotta edificabilità residue e saldi demografici positivi
				168		Favorire l'aumento e l'innovazione di offerta abitativa in locazione
				169		Rifinanziare il Fondo di garanzia per la prima casa e il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

Beni Comuni

<p>demografiche e sociali, nonché a nuove opportunità offerte dalla città</p> <p>Sintesi Target e Progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Forme innovative per l'abitare solidale: cohousing, condomini solidali, cooperative di comunità</li> <li>&gt; Nuova domanda abitativa: nuclei monopersonali, studenti, anziani soli</li> <li>&gt; Conferma lotti 005</li> </ul>		<p><b>170</b></p> <p>Nuove modalità abitative per anziani: favorire la riqualificazione di immobili, rivedere le dotazioni territoriali, incentivare l'abbattimento delle barriere architettoniche, la condivisione di servizi, la compresenza nell'abitazione di zone dedicate ad operatori sanitari e addetti all'assistenza di anziani.</p>	
		<p><b>171</b></p> <p>Nuove modalità abitative per nuclei monopersonali: favorire la riqualificazione di immobili, rivedere le dotazioni territoriali, incentivare la condivisione di servizi, favorire il frazionamento delle u.i.</p>	
		<p><b>172</b></p> <p>Incentivare progetti residenziali per il Dopo di Noi</p>	
		<p><b>292</b></p> <p>Sperimentare forme di utilizzo innovative coinvolgendo i residenti per accogliere attività di interesse collettivo anche attraverso l'incremento qualitativo e quantitativo dello spazio di uso pubblico e il riordino urbanistico-edilizio, mirato a garantire fruizione, riconoscibilità e valorizzazione dell'identità distintiva dell'impianto unitario</p>	
		<p><b>173</b></p> <p>Favorire la nascita di nuove forme dell'abitare: cohousing, condomini solidali, cooperative di comunità</p>	
<p>Aumentare l'accessibilità ai servizi e agli spazi pubblici nella logica della "città dei 15 minuti"</p>		<p><b>83</b></p> <p>Rinnovare lo spazio stradale in termini di maggiore qualità ambientale ed accessibilità</p>	
		<p><b>84</b></p> <p>Attrezzare lo spazio urbano per garantire servizi e spazi di comunità accessibili</p>	
		<p><b>69</b></p> <p>Potenziare la connettività al digitale per contrastare le disuguaglianze sociali e promuovere l'innovazione digitale</p>	
		<p><b>85</b></p> <p>Favorire un uso flessibile (plurimo e sinergico) dello spazio e delle dotazioni territoriali</p>	
		<p><b>86</b></p> <p>Negli interventi di RU e AO estendere l'accessibilità sicura ai servizi essenziali e ai luoghi di comunità entro i 15 minuti attuando le previsioni del Piano di Comunità</p>	
		<p><b>145</b></p> <p>Potenziare e riqualificare i sistemi di accessibilità sostenibile in particolar modo tramite piste ciclabili sicure per lo spostamento casa-scuola e casa-sport.</p>	
<p>Promuovere il commercio di vicinato nella logica della "città dei 15 minuti"</p>		<p><b>183</b></p> <p>Prevedere una quota minima di mix funzionale negli interventi di RU e AO se previsti al di fuori della città dei 15 minuti</p>	<p>- % di popolazione in un raggio di 180 metri da attività commerciali di vicinato</p>
		<p><b>184</b></p> <p>Investire sulla qualificazione dello spazio pubblico e sulla accessibilità delle funzioni commerciali di vicinato</p>	
		<p><b>185</b></p> <p>Promuovere la rete diffusa di esercizi di vicinato come presidio territoriale e sociale anche attraverso usi promiscui nelle funzioni sociali</p>	
		<p><b>72</b></p> <p>Favorire la multifunzionalità e diversificazione delle attività delle aziende agricole nella logica della Città dei 15 minuti ricomprendendo fra gli usi ammissibili: trasformazione dei prodotti agricoli; vendita a km0; attività ricettive, didattiche e commerciali; servizi per il territorio.</p>	
		<p><b>197</b></p> <p>Qualificare i mercati cittadini</p>	

# ATTRATTIVITÀ

## 9\_QUALIFICARE L'OFFERTA COMMERCIALE

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI
<b>GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b> Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti 8.9 Entro il 2030, elaborare e attuare politiche volte a promuovere il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali	<b>Qualificare l'offerta commerciale esistente e ridimensionare l'offerta pianificata relativa a grandi superfici di vendita e centri commerciali fuori dal Centro Storico</b>  Sintesi target e progetti > Promuovere il Commercio di vicinato nella logica della Città dei 15 minuti > No commercio fuori dal TU, No nuovi centri commerciali, No nuove grandi alimentari > +400% presenze turistiche > Potenziare e diversificare l'offerta commerciale del Centro Storico	- % di popolazione in un raggio di 150 metri da attività commerciali di vicinato - capillarità alimentare (n. esercizi A per 1000 abitanti) - capillarità non alimentare (n. di esercizi NA per 1000 abitanti)	27	Consentire gli art.53 solo in ampliamento rispetto al TU per funzioni produttive e terziarie, escludendo il commercio
			30	All'interno del 3% non sono ammesse funzioni commerciali o residenziali non convenzionate
			174	Escludere la possibilità di realizzare nuove gallerie di commercio di vicinato (centri commerciali) fuori dal Centro Storico
			175	Escludere la possibilità di realizzare nuove grandi SV alimentari
			176	Inserire il commercio all'ingrosso fra gli usi relativi al commercio al dettaglio
			177	Qualificare gli assi commerciali Viale R. Morandi e Viale Inghilterra in termini di accessibilità, sicurezza, e qualità urbana dello spazio pubblico e privato
			187	Garantire l'accessibilità diffusa alla banda larga agli esercizi commerciali con particolare attenzione a quelli di vicinato

## 10\_VALORIZZARE LA CITTÀ STORICA

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI	
<b>GOAL 11 - CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI</b> Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili 11.4 Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo	<b>Accelerare i processi amministrativi, incentivare gli interventi di riqualificazione</b>  Sintesi target e progetti > Potenziare ed attrarre nuove funzioni terziarie e a servizi > Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc. > Liberalizzare gli usi e semplificare le procedure > Piano finanziato: bando facciate, dehors, barriere architettoniche > Riqualificare lo spazio pubblico > Potenziare il patrimonio arboreo e delle reti verdi continue nella città storica		188	Consentire i cambi d'uso residenziali, commerciali e terziari in centro storico	
			189	Piano finanziato: accompagnare lo strumento urbanistico con misure finanziate a cadenza regolare per la riqualificazione delle facciate degli immobili privati su pubblica via, la realizzazione di dehors, l'abbattimento di barriere architettoniche, la riqualificazione delle vetrine, ecc.	
	<b>Incrementare la funzione residenziale</b>  Sintesi target e progetti > Nuovi residenti (sfitto -20%) > Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc. > Liberalizzare gli usi e semplificare le procedure > Piano finanziato: bando facciate, dehors, barriere architettoniche	<b>Potenziare e qualificare le funzioni terziarie, commerciali e a servizi presenti ed attrarre di nuove</b>  Sintesi target e progetti > Potenziare ed attrarre nuove funzioni terziarie e a servizi > Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc. > Potenziare l'accessibilità e le connessioni fra Città storica, Area Nord, poli di area vasta > Liberalizzare gli usi e semplificare le procedure > Piano finanziato: bando facciate, dehors, barriere architettoniche > Riqualificare lo spazio pubblico > Potenziare il patrimonio arboreo e delle reti verdi continue nella città storica		190	Favorire l'insediamento di studentati diffusi nella Città Storica
				191	Incentivare e semplificare gli interventi di recupero: favorire l'uso dell'intero volume e dei sottotetti; consentire la realizzazione di terrazzi in copertura; consentire la trasformazione non onerosa di SA in SU nel caso in cui si abbinino tale intervento alla riqualificazione delle facciate
				192	Favorire la riqualificazione di immobili dismessi per insediare: usi di interesse pubblico (scuole, università, servizi, ecc.); nuova offerta abitativa (studentati, anziani, ecc.); terziario avanzato
				193	Rifunzionalizzare il mercato coperto come luogo di aggregazione ed incontro in chiave di vetrina delle eccellenze alimentari del territorio
				194	Incentivare la qualificazione degli spazi per la ristorazione anche attraverso l'occupazione di suolo pubblico e la realizzazione di dehors chiusi
				195	Rigenerazione grandi volumi e spazi dismessi anche attraverso il recupero degli edifici previsti in demolizione senza ricostruzione da destinare prevalentemente a funzioni di interesse pubblico
				196	Sostenere il sistema commerciale attraverso piani finanziati ed azioni a supporto dell'attrattività dei luoghi
				234	Completare la riqualificazione dell'ex Seminario a nuova sede universitaria
197	Riqualificare la Caserma Zucchi e l'ex adrenaline per nuovi spazi funzionali all'educazione e alla città pubblica				

<p><b>Ambiti di Riqualificazione</b></p> <p>Sintesi target e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Città storica allargata</li> <li>&gt; Potenziare ed attrarre nuove funzioni terziarie e a servizi</li> <li>&gt; Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc.</li> <li>&gt; Potenziare l'accessibilità e le connessioni fra Città storica, Area Nord, poli di area vasta</li> <li>&gt; Liberalizzare gli usi e semplificare le procedure</li> <li>&gt; Piano finanziato: bando facciate, dehors, barriere architettoniche</li> <li>&gt; Riqualificare lo spazio pubblico</li> <li>&gt; Potenziare il patrimonio arboreo e delle reti verdi continue nella città storica</li> </ul>		198	Riqualificare l'ex OPG ed ex Omni per funzioni a servizio e residenziali	
		295	Trasferimento del deposito di via Talami	
		296	Completamento del progetto di riqualificazione dell'ex polveriera	
		199	Riqualificare i poliambulatori di Via Monte San Michele per funzioni terziarie e residenziali	
		200	Riqualificare le ex carceri di San Tommaso per funzioni a servizio e terziarie	
	<p><b>Riqualificare lo spazio pubblico e potenziare la rete ecologica</b></p> <p>Sintesi target e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc.</li> <li>&gt; Potenziare l'accessibilità e le connessioni fra Città storica, Area Nord, poli di area vasta</li> <li>&gt; Riqualificare lo spazio pubblico</li> <li>&gt; Potenziare il patrimonio arboreo e delle reti verdi continue nella città storica</li> </ul>		201	Completare la riqualificazione del sistema delle piazze
			202	Potenziare il patrimonio arboreo e delle reti verdi continue nella città storica
			203	Ampliare la zona a traffico limitato del centro storico
			204	Estendere la Città Storica ricomprendendo: il Polo Scolastico di Via Makallè; viale IV Novembre e la Zona Stazione; Santa Croce; l'ambito di riqualificazione del CAP-MAPRE.
			205	Semplificare la normativa per il recupero e riqualificazione energetica e sismica degli immobili non vincolati presenti nella Città Storica fuori dal Centro Storico anche ai fini della applicazione del superbonus
	<p><b>Promuovere e tutelare i caratteri della Città Storica</b></p> <p>Sintesi target e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Città storica allargata</li> <li>&gt; Nuovi residenti (sfitto -20%)</li> <li>&gt; Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc.</li> <li>&gt; Potenziare l'accessibilità e le connessioni fra Città storica, Area Nord, poli di area vasta</li> <li>&gt; Liberalizzare gli usi e semplificare le procedure</li> <li>&gt; Piano finanziato: bando facciate, dehors, barriere architettoniche</li> <li>&gt; Riqualificare lo spazio pubblico</li> <li>&gt; Potenziare il patrimonio arboreo e delle reti verdi continue nella città storica</li> </ul>		206	Garantire la conservazione e valorizzazione del patrimonio costruito di interesse storico architettonico e culturale testimoniale
			207	Valorizzare gli agglomerati e l'architettura di interesse della seconda metà del novecento
			208	Favorire il riuso, anche temporaneo, di immobili dismessi con usi prevalentemente di interesse pubblico
			237	Boulevard della cultura: qualificare gli assi Corso Garibaldi e Stazione Storica - Chiostrì - Teatri come boulevard della cultura
			238	Poli attrattori della città storica: completare la riqualificazione e valorizzazione dei poli attrattori della città storica allargata (Ex SARS, Ex Gil, Polveriera, Nuova sede Polizia Municipale, Centro Loris Malaguzzi, Tribunale, La Fonderia, CAP-MAPRE)
			209	Riqualificare i quartieri con alloggi ERP: San Pietro Sud, San Giacomo, San Zenone
			53	Tutelare e recuperare i nuclei storici
	<p><b>Potenziare l'accessibilità sostenibile al Centro Storico</b></p> <p>Sintesi target e progetti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Città storica allargata</li> <li>&gt; Rigenerare i grandi volumi e spazi dismessi o sottoutilizzati: Mercato Coperto, Caserma Zucchi, ex OPG, ex Carceri San Tommaso, poliambulatori Via MSM, ecc.</li> <li>&gt; Potenziare l'accessibilità e le connessioni fra Città storica, Area Nord, poli di area vasta</li> <li>&gt; Liberalizzare gli usi e semplificare le procedure</li> <li>&gt; Riqualificare lo spazio pubblico</li> </ul>		91	PUMS - Tappeto Rosso: collegamenti più rapidi ed efficienti alla Stazione AV Mediopadana, promuovendo l'accessibilità con il trasporto pubblico e ciclabile e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori
			87	Realizzare la tranvia Rivalta - Città Storica - Mancasale
90			PUMS - sharing mobility: implementare l'offerta di sharing mobility	
293			Città della Tranvia: Rinnovamento dello spazio pubblico e identificazione del nuovo affaccio	
239			Riqualificare il parcheggio 'Ex gasometro'	

## 11\_RIQUALIFICARE I LUOGHI DELLA PRODUZIONE

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI
<p><b>GOAL 8 - LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</b></p> <p>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti</p> <p>8.1 Sostenere la crescita economica pro-capite a seconda delle circostanze nazionali e, in particolare, almeno il 7 per cento di crescita annua del prodotto interno lordo</p>			210	Declinare la quantità di dotazioni territoriali (vp, dotazioni arboree e arbustive, parcheggi, ecc.) in funzione della qualità e funzionalità delle dotazioni già prese
			211	Assicurare alle imprese flessibilità normativa e procedurale: incentivare e semplificare la riqualificazione edilizia, l'ampliamento e la nuova costruzione negli ambiti produttivi specializzati

<p>nei Paesi meno sviluppati</p> <p>8.2 Raggiungere livelli più elevati di produttività economica attraverso la diversificazione, l'aggiornamento tecnologico e l'innovazione, anche attraverso un focus su settori ad alto valore aggiunto e settori ad alta intensità di manodopera</p> <p>8.3 Promuovere politiche orientate allo sviluppo che supportino le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione, e favorire la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese, anche attraverso l'accesso ai servizi finanziari</p> <p>8.4 Migliorare progressivamente, fino al 2030, l'efficienza delle risorse globali nel consumo e nella produzione nel tentativo di scindere la crescita economica dal degrado ambientale, in conformità con il quadro decennale di programmi sul consumo e la produzione sostenibili, con i Paesi sviluppati che prendono l'iniziativa</p> <p>8.5 Entro il 2030, raggiungere la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti i garantendo pari retribuzione per un lavoro di pari valore</p> <p>8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario</p> <p><b>GOAL 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b>  <b>Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile</b></p> <p>9.2 Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e, entro il 2030, aumentare in modo significativo la quota del settore di occupazione e il prodotto interno lordo, in linea con la situazione nazionale, e raddoppiare la sua quota nei Paesi meno sviluppati</p> <p>9.4 Entro il 2030, aggiornare le infrastrutture e ammodernare le industrie per renderle sostenibili, con maggiore efficienza delle risorse da utilizzare e una maggiore adozione di tecnologie pulite e rispettose dell'ambiente e dei processi industriali, in modo che tutti i Paesi intraprendano azioni in accordo con le loro rispettive capacità</p> <p><b>GOAL 10 - RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE</b>  <b>Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni</b></p> <p>10.1 Entro il 2030, raggiungere e sostenere progressivamente la crescita del reddito del 40 per cento più povero della popolazione ad un tasso superiore rispetto alla media nazionale</p> <p><b>GOAL 12 - CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI</b>  <b>Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo</b></p> <p>12.6 Incoraggiare le imprese, soprattutto le aziende di grandi dimensioni e transnazionali, ad adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nelle loro relazioni periodiche</p>	<p><b>Efficientare i poli produttivi specializzati</b></p> <p>Sintesi Target e Progetti</p> <p>&gt; Rigenerare i poli produttivi specializzati: accessibilità, sicurezza, connettività, spazio pubblico</p> <p>&gt; Rapidità di intervento: interventi edilizi diretti per macrolotti e nuovi insediamenti in area nord anche a confine del TU</p> <p>&gt; Aumentare la presenza di servizi per lavoratori e imprese</p> <p>&gt; Mitigare e ridurre l'impatto ambientale</p>		212	Prevedere un'equilibrata diffusione di spazi per la logistica dedicata ad attività produttive presenti in loco, prioritariamente in modalità insourcing e limitando il consumo di suolo
			213	Riqualificare lo spazio e le dotazioni pubbliche (potenziare la sicurezza migliorare le infrastrutture per l'accessibilità e la connettività, ecc.) destinando prioritariamente il contributo di costruzione derivante dagli interventi realizzati nei poli specializzati nella realizzazione a scomputo di opere di interesse pubblico fuori comparto
			27	Consentire gli art.53 solo in ampliamento rispetto al TU per funzioni produttive e terziarie, escludendo il commercio
			214	Favorire la riqualificazione e l'ampliamento degli edifici produttivi dal punto di vista funzionale, energetico e sismico attraverso l'utilizzo degli interventi edilizi diretti e convenzionati anche su macrolotti con specifiche prestazioni ambientali
			7	Rispettare l'invarianza idraulica su tutto il territorio comunale
			2	Negli interventi di RU e AO creare zone verdi filtro che sfruttino la capacità biologica della vegetazione di assorbire e diluire le sostanze tossiche presenti nell'atmosfera
			215	Negli interventi di RU e AO creare zone verdi filtro che sfruttino la capacità biologica della vegetazione di assorbire e diluire le sostanze tossiche presenti nell'atmosfera
			18	Incentivare gli interventi di rigenerazione urbana che necessitano della bonifica della matrice suolo, acqua o aria
			216	Favorire l'insediamento di funzioni terziarie e a servizio per le aziende e i lavoratori nei punti di maggiore accessibilità
			113	Incentivare la creazione di comunità energetiche locali negli interventi di RU e AO
			19	Elettrodotti: attuare il progetto di riqualificazione e razionalizzazione degli elettrodotti TERNA presenti sul territorio comunale.
			244	Qualificare gli impianti tecnologici
			69	potenziare la connettività al digitale per contrastare le disuguaglianze sociali e promuovere l'innovazione digitale
			247	Migliorare l'accessibilità: separare i flussi con destinazione interna da quelli di attraversamento, rifunzionalizzare il sistema dei parcheggi separando le auto dai mezzi pesanti, garantire una maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti
			252	Riqualificare l'area delle ex Fiere da destinare prioritariamente a funzioni produttive, del terziario avanzato, dell'accoglienza garantendo un'elevata qualità architettonica dell'intervento nel rispetto della fascia di ambientazione dei Ponti di Calatrava
29	3% destinato all'insediamento di nuove aziende in continuità con il TU, nel contesto dell'Area Nord, da qualificare come interventi di interesse pubblico, ad alto valore aggiunto ed occupabilità			
217	Incentivare investimenti finalizzati all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale			
27	Consentire gli art.53 solo in ampliamento rispetto al TU per funzioni produttive e terziarie, escludendo il commercio			
218	Favorire la massima flessibilità nei cambi di destinazione d'uso superando la rigida distinzione urbanistica tra funzione terziario-direzionale e produttiva, escludendo inoltre l'obbligo di garantire quote minime di mix funzionale			
219	Garantire il rispetto di elevati standard ambientali e la tutela degli ambiti non omogenei confinanti in particolar modo sulle matrici rumore, traffico ed aria			
220	Prevedere interventi di riqualificazione dello spazio pubblico associati all'intervento privato			
7	Rispettare l'invarianza idraulica su tutto il territorio comunale			
247	Migliorare l'accessibilità: separare i flussi con destinazione interna da quelli di attraversamento, rifunzionalizzare il sistema dei parcheggi separando le auto dai mezzi pesanti, garantire una maggiore sicurezza a pedoni e ciclisti			
9	Applicare l'indice RIE a tutti gli interventi di RU e RE con DR, NC e AO			
69	potenziare la connettività al digitale per contrastare le disuguaglianze sociali e promuovere l'innovazione digitale			
64	Consentire, in territorio rurale, la vendita diretta di prodotti agricoli "a km0" senza cambio d'uso			
65	Consentire gli ampliamenti e le nuove costruzioni per attività agricole esclusivamente a IAP			

**Attrarre nuovi investimenti ad alto valore aggiunto ed occupabilità**

**Favorire le trasformazioni sostenibili negli ambiti produttivi e polifunzionali**

Sintesi Target e Progetti

- > Rapidità di intervento: interventi edilizi diretti per macrolotti e nuovi insediamenti in area nord anche a confine del TU
- > Attrarre nuovi investimenti ad alto valore aggiunto ed occupabilità
- > Aumentare la presenza di servizi per lavoratori e imprese
- > Massima flessibilità nei cambi d'uso per i comparti produttivi polifunzionali
- > Mitigare e ridurre l'impatto ambientale
- > APZA: conferma delle attività esistenti

Sostenere la competitività e qualità delle filiere agricole locali	66	Coordinare le scelte di Piano con le previsioni della nuova programmazione europea sul PSR
	67	Favorire le medio e grandi imprese agricole presenti nel territorio agricolo produttivo e paesaggistico che si impegnano in investimenti per il miglioramento del benessere animale, la riduzione del proprio impatto ambientale, lo sviluppo di processi produttivi innovativi e maggiormente sostenibili
	68	Sostenere le piccole imprese agricole a basso impatto ambientale in particolar modo in territorio periurbano: favorire pratiche innovative di agricoltura periurbana e la ricostruzione di filiere corte (produzione, vendita e consumo); incentivare la multifunzionalità; consentire ridotti ampliamenti
	69	potenziare la connettività al digitale per contrastare le disuguaglianze sociali e promuovere l'innovazione digitale
	70	Consentire la riconfigurazione dell'azienda agricola anche attraverso la demolizione e trasferimento dei volumi presso il centro aziendale
	71	Incentivare l'insediamento di giovani imprenditori agricoli
	72	Favorire la multifunzionalità e diversificazione delle attività delle aziende agricole nella logica della Città dei 15 minuti ricomprendendo fra gli usi ammissibili: trasformazione dei prodotti agricoli; vendita a km0; attività ricettive, didattiche e commerciali; servizi per il territorio.
	73	Valorizzare la rete di orticoltura periurbana: orti, giardini condivisi, progetti di agricoltura urbana e periurbana, agricoltura sociale.
	74	Favore l'insediamento di agriturismi e fattorie didattiche anche con il supporto del PSR
	15	Mitigare gli impatti e riqualificare le aree tra TU e zona agricola attraverso l'implementazione di alberature e zone filtro verdi e il mantenimento delle distanze dai confini di zona

## 12\_SVILUPPARE LA RETE DEI POLI DI AREA VASTA E TURISMO

OBIETTI AGENDA 2030	OBIETTIVI LOCALI	INDICATORI Sez. A e Sez. B	N.	AZIONI
<b>GOAL 9 - IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</b> Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione e una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile 9.5 Potenziare la ricerca scientifica, promuovere le capacità tecnologiche dei settori industriali in tutti i Paesi, in particolare nei Paesi in via di sviluppo, anche incoraggiando, entro il 2030, l'innovazione e aumentando in modo sostanziale il numero dei lavoratori dei settori ricerca e sviluppo ogni milione di persone e la spesa pubblica e privata per ricerca e sviluppo	Rendere più attrattiva e accessibile l'Area nord	Sintesi Target e Progetti	221	Completare la rigenerazione urbana del Parco Industriale di Mancasale
			87	Realizzare la tranvia Rivalta - Città Storica - Mancasale
			222	Vincolare dal punto di vista paesaggistico ed architettonico gli ambiti relativi ai Ponti di Calatrava e alla Stazione AV Mediopadana
			92	Valorizzare la Stazione AV Mediopadana: nuove funzioni a servizio degli utenti e del territorio per aumentarne l'attrattività
			102	OPERE STRATEGICHE: Nuova complanare Via Gramsci (Tangenziale RCF Arena - Stadio - Stazione AV)
			106	OPERE STRATEGICHE: Casello Reggio Est
			19	Elettrodotti: attuare il progetto di riqualificazione e razionalizzazione degli elettrodotti TERNA presenti sul territorio comunale.
			101	OPERE STRATEGICHE: Chiusura anello tangenziali
			103	OPERE STRATEGICHE: Via Emilia bis ovest fino al Casello di Campegine
			104	OPERE STRATEGICHE: Via Emilia bis est tangenziale a Masone e Bagno
			105	OPERE STRATEGICHE: 4ª corsia A1
			100	Rigenerare via Gramsci favorendo la specializzazione terziaria: promuovere l'insediamento di nuove aziende del terziario avanzato e servizi per le persone e le imprese; migliorare la qualità dello spazio pubblico.
			217	Incentivare investimenti finalizzati all'economia circolare, alla decarbonizzazione dell'economia, alla riduzione delle emissioni, al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale

<p>&gt; Stazione AV principale porta di accesso all'area mediopadana</p> <p>&gt; Riqualificare Via Gramsci favorendo la sua specializzazione terziaria</p> <p>&gt; RCF Arena</p> <p>&gt; Parco Innovazione esteso a tutta l'area delle Reggiane</p> <p>&gt; Rigenerare il quartiere della Zona Stazione</p> <p>&gt; Reggio Città universitaria</p>		223	Realizzare una connessione ciclopedonale diretta tra Stazione AV (lato sud) e zona stadio
		224	Realizzare il Parco del Campovolo da destinare a bosco urbano e nuovo polo sportivo a servizio anche dell'Università
		16	Km bianco: realizzare un corridoio verde a cintura dell'A1 per la compensazione delle emissioni di CO2 da attuarsi anche attraverso AO dei comparti che si affacciano sulle grandi infrastrutture e lungo la A1
		51	Completare e potenziare la rete dei grandi parchi urbani: realizzare il Parco del Campovolo; potenziare la valenza ecologica e polifunzionale del Parco Nilde lotti e del Parco e Bosco Urbano di San Prospero
		59	Costruire un'infrastruttura blu urbana: potenziare la valenza naturalistica e fruitiva dei Parchi del Crostolo, Modolena e Rodano in collegamento ai tre grandi parchi urbani Parco lotti, Parco del Crostolo e nuovo Parco Campovolo; connettere la rete ciclabile urbana ed extraurbana e realizzare la cartellonistica coordinata
		181	Valorizzare e mettere in rete i principali magneti dell'attrattività locale: Centro Internazionale Malaguzzi, RCF Arena, Collezione Maramotti, Reggia di Rivalta, Musei e Centro Storico, enogastronomia diffusa, ciclovie in territorio rurale, ecc.
		225	Favorire la specializzazione sportiva dello Stadio Tricolore e migliorarne l'accessibilità
		146	Aquatico: favorire l'insediamento di un nuovo impianto natatorio coperto al fine di consentirne l'utilizzo anche durante il periodo non estivo
		226	RCF Arena: garantire la migliore accessibilità in occasione dei grandi eventi; favorire l'utilizzo durante l'anno degli spazi relativi all'area di accoglienza per eventi, manifestazioni, iniziative di interesse pubblico
		91	PUMS - Tappeto Rosso: collegamenti più rapidi ed efficienti alla Stazione AV Mediopadana, promuovendo l'accessibilità con il trasporto pubblico e ciclabile e la creazione di sinergie con il sistema dei parcheggi scambiatori
		245a	Riqualificare l'Area Nord: Attuare con AO le previsioni relative alle aree permeabili da destinare a funzioni produttive e del terziario avanzato
		245b	Riqualificare l'Area Nord: attuare con AO le previsioni relative alle aree permeabili da destinare a funzioni produttive-polifunzionali
		<p><b>Estendere il Parco Innovazione a tutta l'area delle Reggiane</b></p> <p>Sintesi Target e Progetti</p> <p>&gt; Rendere ancora più attrattiva e accessibile l'Area nord</p> <p>&gt; Rigenerare il quartiere della Zona Stazione</p> <p>&gt; Reggio Città universitaria</p>	
246	Prevedere la possibilità dell'insediamento di nuove aziende anche in continuità con il TU, nel contesto dell'Area Nord		
227	Realizzare il quarto polo universitario del Digitale al Parco Innovazione		
228	Attrarre nuove imprese ed Enti nel settore dell'economia circolare, digitale, meccatronica, educazione, intrattenimento, ricerca e trasferimento tecnologico		
229	Potenziare l'offerta di servizi e accoglienza per persone e imprese		
<p><b>Reggio Città Universitaria</b></p> <p>Sintesi Target e Progetti</p> <p>&gt; Rendere ancora più attrattiva e accessibile l'Area nord</p> <p>&gt; Parco Innovazione esteso a tutta l'area delle Reggiane</p> <p>&gt; Rigenerare il quartiere della Zona Stazione</p>		230	Estendere il progetto di riuso degli immobili all'ambito di riqualificazione di santa croce
		227	Realizzare il quarto polo universitario del Digitale al Parco Innovazione
		231	Favorire lo sviluppo e qualificazione delle sedi universitarie suddivise nei quattro poli (San Lazzaro, ex Caserma Zucchi, ex Seminario, Parco Innovazione)
		190	Favorire l'insediamento di studentati diffusi nella Città Storica
		232	Riqualificare la Caserma Zucchi e l'ex adrenaline per nuovi spazi funzionali all'educazione e alla città pubblica
		233	Favorire il completamento del Campus universitario al San Lazzaro
		234	Completare la riqualificazione dell'ex Seminario a nuova sede universitaria
<p><b>Qualificare l'accessibilità sicura e sostenibile all'Ospedale</b></p>		224	Realizzare il Parco del Campovolo da destinare a bosco urbano e nuovo polo sportivo a servizio anche dell'Università
		87	Realizzare la tranvia Rivalta - Città Storica - Mancasale
<p><b>Valorizzare la città storica e la camminata settecentesca</b></p>		181	Valorizzare e mettere in rete i principali magneti dell'attrattività locale: Centro Internazionale Malaguzzi, RCF Arena, Collezione Maramotti, Reggia di Rivalta, Musei e Centro Storico, enogastronomia diffusa, ciclovie in territorio rurale, ecc.